

COMUNE DI Sant'Elena Sannita

Provincia di Isernia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giancarlo Ianiro

Comune di Sant'Elena Sannita

Revisore unico

Verbale n. del 25 Luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Sant'Elena Sannita che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campobasso, li 25 Luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giancarlo Ianiro , revisore

- ricevuto in data 14 Luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato in data 13.Luglio 2015 con deliberazione sindacale n. 25 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di presa d'atto della inesistenza di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 (eventuale);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come

modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 13 Luglio 2015. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 30 Aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Dalle comunicazioni ricevute non si evidenziano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

Monitoraggio pagamento debiti

In relazione alle disposizioni dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002), si è avuto modo di accertare che l'Ente ha sempre rispettato i termini di pagamento e che quindi non si è trovato nella necessità di comunicare debiti per i quali fosse stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	72210,74	24730,99	11.963,29
Anticipazioni	74.476,20	69.516,61	150.189,49
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità al 31/12/2014 non riportava saldi di cassa vincolata

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha eseguito una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	255.493,57	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	370.643,15
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	23.860,79	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.656.836,52
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	110.486,78		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.628.524,60	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	427.491,17
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	145.089,97
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	145.089,97		
<i>Totale</i>	2.563.455,71	<i>Totale</i>	2.600.060,81
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	8.293,18		
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	28.311,92		
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.600.060,81	<i>Totale complessivo spese</i>	2.600.060,81

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.018.365,74
spese finali (titoli I e II)	-	2.027.479,67
saldo netto da finanziare	-	-9.113,93
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	265.907,02	255.192,99	255.493,57
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	62.220,03		
Entrate titolo II	12.005,91	9.373,49	23.860,79
Entrate titolo III	63.409,14	85.614,03	110.486,78
Totale titoli (I+II+III) (A)	341.322,07	350.180,51	389.841,14
Spese titolo I (B)	316.184,56	322.409,69	370.643,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	24.288,15	25.838,26	27.491,17
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	849,36	1.932,56	-8.293,18
Utilizzo avanzo di amministrazione F.P.V. applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	8.293,18
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)	-		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	849,36	1.932,56	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	8.558,97	470.816,52	1.628.524,60
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	8.558,97	470.816,52	1.628.524,60
Spese titolo II (N)	8.558,97	470.816,52	1.656.836,52
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	-28.311,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione F.P.V. applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			28.311,92
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

La differenza negativa è finanziata con il fondo Pluriennale vincolato costituito in fase di accertamento straordinario dei residui

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.000,00	3.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.594.524,60	1.594.524,60
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.597.524,60	1.597.524,60

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	8.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	8.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		28.311,92
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		29.000,00
- contributo permesso di costruire		5.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		62.311,92
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		1.594.524,60
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.594.524,60
	TOTALE RISORSE	1.656.836,52
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.656.836,52

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	259.325,97	263.215,85
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	20.222,16	20.525,48
Entrate titolo III	112.144,08	113.826,22
Totale titoli (I+II+III) (A)	391.692,21	397.567,55
Spese titolo I (B)	363.788,67	369.245,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	27.903,54	28.322,09
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	495.000,00	
Entrate titolo V **	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	495.000,00	0,00
Spese titolo II (N)	495.000,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo oltre il 15 ottobre dell'anno 2014 e precisamente in data 8 Maggio 2015 con delibera n. 13. Lo schema di programma è stato pubblicato per meno di 60 giorni consecutivi dall'8 Maggio 2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 18. del 13 Luglio 2015. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 5 in data 13 Luglio 2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	143.751,86	120.425,46	130.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	4.060,17	1.791,55	8.000,00
TASI		24.156,54	26.330,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità		49,58	150,00
Addizionale I.R.P.E.F.			100,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	123,88	0,00	0,00
<i>Totale categoria I</i>	147.935,91	146.423,13	164.580,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
TARI	55.607,83	64.889,45	61.799,48
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<i>Totale categoria II</i>	55.607,83	64.889,45	61.799,48
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	143,45	131,74	300,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	62.220,03	43.748,67	28.814,09
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria III</i>	62.363,48	43.880,41	29.114,09
Totale entrate tributarie	265.907,22	255.192,99	255.493,57

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da confermare per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 130.000,00, con una variazione di:

- euro – 13.751,86 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro + 9.575,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 8.000, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente non applica alcuna addizionale all'Irpef

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto degli stanziamenti comunicati dalla Finanza Locale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 61.799,48. per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 26.330,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	4.060,17	1.971,55	48,56%	8.000,00	405,77%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	4.060,17	1.971,55	48,56%	8.000,00	405,77%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche			#DIV/0!	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	10.000,00	4.900,00	204,08%	
Totale	10.000,00	4.900,00	204,08%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 20. del 13.07.2015, allegata al bilancio, ha constatato l'inesistenza di servizi a domanda individuale per i quali fissare la percentuale di copertura.

Parimenti con delibera n. 19 del 13.07.2015 ha confermato le tariffe del servizio idrico integrato per il quale è stata prevista una percentuale di copertura del 91,39%

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni si è ritenuto di non prevedere un fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Per i proventi da sanzioni amministrative non vi sono previsioni per il 2015

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	83.835,95	78.380,48	83.283,38	4.902,90	6,26%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	14.226,21	10.806,10	19.670,40	8.864,30	82,03%
03 - Prestazioni di servizi	195.966,60	186.456,67	217.607,95	31.151,28	16,71%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	1.922,60	6.013,28	13.438,68	7.425,40	123,48%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.963,73	10.584,84	9.760,71	-824,13	-7,79%
07 - Imposte e tasse	7.996,47	5.570,22	16.774,61	11.204,39	201,15%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	273,00	3.274,63	6.500,00	3.225,37	98,50%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			1.000,00	1.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			2.607,42	2.607,42	#DIV/0!
Totale spese correnti	316.184,56	301.086,22	370.643,15	69.556,93	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 83.283,38 riferita a n. 2 dipendenti, pari a euro 41.641,69 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.000,00 pari al 3,60 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli

dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	87.008,65
2013	88.086,19
2014	78.836,56
media	84.643,80

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	83.835,95	121.272,94	83.283,38
spese incluse nell'int.03		14.980,77	
irap	4.250,24	6.671,26	4.251,62
altre spese incluse			
Totale spese di personale	88.086,19	142.924,97	87.535,00
spese escluse	2.271,83	14.291,96	4.771,83
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	85.814,36	128.633,01	82.763,17
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	316.184,56	274.348,32	370.643,15
Incidenza % su spese correnti	27,14%	46,89%	22,33%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

In bilancio non sono previsti stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è invariata rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	352,00	80,00%	70,40	70,40	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente

E' stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 1.000,00 destinata in particolare al rimborso di tributi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha ritenuto di non procedere alla creazione di un fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del fatto che l'analisi storica dei crediti evidenzia limitate ipotesi di inesigibilità dei crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,70 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.656.836,52, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e dal Fondo Pluriennale vincolato.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non ha esternalizzato alcun servizio

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Pur non essendo previsto il ricorso a prestiti per il finanziamento di spese d'investimento il revisore ha verificato il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	341.322,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	34.132,21
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	9.760,71
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,86%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	24.371,50

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	9.760,71	9.907,12	10.055,71
entrate correnti penultimo anno prec.	389.841,14	391.692,21	397.567,55
% su entrate correnti	2,50%	2,53%	2,53%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 9.760,71, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	283.967,44	261.133,07	236.844,92	211.006,66	183.515,49	155.611,95
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-22.834,37	-24.288,15	-25.838,26	-27.491,17	-27.903,54	-28.322,09
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	261.133,07	236.844,92	211.006,66	183.515,49	155.611,95	127.289,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	13.417,51	11.963,73	10.584,84	9.760,71	9.907,12	10.055,71
Quota capitale	22.834,37	24.288,15	25.838,26	27.491,17	27.903,54	28.322,09
Totale fine anno	36.251,88	36.251,88	36.423,10	37.251,88	37.810,66	38.377,80

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, un'anticipazione di liquidità, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</p>

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	255.493,57	259.325,97	263.215,85	778.035,39
Titolo II	23.860,79	20.222,16	20.525,48	64.608,43
Titolo III	110.486,78	112.144,08	113.826,22	336.457,08
Titolo IV	1.628.524,60	495.000,00	0,00	2.123.524,60
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	2.018.365,74	886.692,21	397.567,55	3.302.625,50
Avanzo presunto	400.000,00	406.000,00	412.090,00	1.218.090,00
Fondo plurienn. vincolato	36.605,10			36.605,10
Totale	2.454.970,84	1.292.692,21	809.657,55	4.557.320,60

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	370.643,15	363.788,67	369.245,46	1.103.677,28
Titolo II	1.656.836,52	495.000,00	0,00	2.151.836,52
Titolo III	427.491,17	433.903,54	440.412,09	1.301.806,80
<i>Somma</i>	2.454.970,84	1.292.692,21	809.657,55	4.557.320,60
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.454.970,84	1.292.692,21	809.657,55	4.557.320,60

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	83.283,38	84.532,63	1,50%	85.800,60	1,50%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	19.670,40	19.965,46	1,50%	20.265,06	1,50%
03 - Prestazioni di servizi	217.607,95	219.865,51	1,04%	223.163,41	1,50%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	13.438,68	13.640,25	1,50%	13.844,83	1,50%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	9.760,71	9.907,12	1,50%	10.055,71	1,50%
07 - Imposte e tasse	16.774,61	5.618,67	-66,50%	5.702,95	1,50%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.500,00	6.597,50	1,50%	6.696,45	1,50%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1.000,00	1.015,00	1,50%	1.030,22	1,50%
11 - Fondo di riserva	2.607,42	2.646,53	1,50%	2.686,23	1,50%
Totale spese correnti	370.643,15	363.788,67	-1,85%	369.245,46	1,50%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	29.000,00			29.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.594.524,60	495.000,00		2.089.524,60
Trasferimenti da altri soggetti	5.000,00			5.000,00
Totale	1.628.524,60	495.000,00	0,00	2.123.524,60
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione F.P.V.				
Avanzo di amministrazione F.P.V.	28.311,92			
Risorse correnti per investimento	0,00			
Totale	1.656.836,52	495.000,00	0,00	2.123.524,60
Spesa titolo II	1.656.836,52	495.000,00	0,00	2.151.836,52

Le previsioni relative alle spese del titolo II sono sostanzialmente basate su semplici aspettative di finanziamento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.293,18	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	28.311,92	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	226.579,48	229.978,17	233.427,84
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	57.774,88	54.644,96	55.464,61
2	<i>Entrate extratributarie</i>	105.486,78	107.069,08	108.675,10
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.628.524,60	495.000,00	-
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00	406.000,00	412.090,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	145.089,87	147.266,32	149.475,29
9	TOTALE TITOLI	2.563.455,61	1.439.958,53	959.132,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.600.060,71	1.439.958,53	959.132,84

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	370.643,15	363.788,67	369.245,46
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.656.836,52	495.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	27.491,17	27.903,54	28.322,09
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400.000,00	406.000,00	412.090,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	145.089,97	147.266,32	149.475,29
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.600.060,81	1.439.958,53	959.132,84
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.600.060,81	1.439.958,53	959.132,84
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti Regionali

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

